



Panoramica su Piancaldoli e Giugnola (sullo sfondo) dalla strada per la Maltesca, nei pressi di "Le Lame" (foto R. Grandi) Piancaldoli, l'oratorio dell'Immacolata Concezione (foto R. Grandi)

17) Al Sasso della Maltesca - Ospedaletto

Percorso: Piancaldoli - Pilastro - Madonna - Le Lame - Scimitella - Sasso della Maltesca - Ospedaletto - Le Guardate - Le Moline - Piancaldoli.

Itinerario senza notevoli difficoltà di circa 3 chilometri, percorribile in Mtb o a piedi.

Itinerario: partenza da Piancaldoli, in direzione del passo della Raticosa. Superato il paese, dopo 400 metri, al bivio per il Poggio, dopo il ponte, girare a destra fino all'Oratorio detto Il Romitorio, in località Madonna; poco









Il Romitorio tra i castagni Veduta d'insieme della Scimitella Vecchia immagine dell'Ospedaletto

più avanti attraversare il Sillaro e salire la strada che porta a monte. Evitare Le Lame e prosequire fino al casolare della Scimitella; tenere la via a sinistra fino a raggiungere sul crinale il Sasso della Maltesca* o del Diavolo. Prima del Sasso della Maltesca si trova il Sasso della Macina di un bel colore azzurro-turchese. In passato era denominato "Scaivél", forse perché se ne ricavavano frammenti, poi legati con apposita malta (da cui "Maltesca") per costruire macine e ghiaia per il fondo delle strade.

A questo punto girare a destra sulla via di crinale, abbastanza dissestata, per raggiungere l'Ospedaletto, oppure, su un tracciato più breve e agevole, girare a sinistra e raggiungere il Sasso di San Zanobi e quindi, arrivati sulla Povinciale, a sinistra per Piancaldoli. Se si vuole proseguire per l'Ospedaletto, pro-



Panoramica con il Sasso della Maltesca e la strada dal Romitorio alla Scimitella

cedere sulla via di crinale per circa un chilometro, fino ad arrivare su un poggetto dove si vedono i ruderi dell'ormai famoso Ospedale di San Bartolomeo in Flamenga*, detto Ospedaletto.

Proseguire ancora lungo la via di crinale verso le invadenti pale eoliche e, al termine di una ripida discesa, prendere a destra e scendere, per circa 2 chilometri, fino a raggiungere Le Moline e quindi Piancaldoli*.





Fioritura di ginestre (spartium junceum) a Ca' di Patisci; il Sasso della Maltesca